



L'industria

Cuba, Egitto, Armenia, Iraq il giro del mondo a colori per il business Boero

Le strategie per l'export dell'azienda genovese
La presidente Andreina Boero: "Cerchiamo nuove sfide"

MASSIMO MINELLA

C'è Cuba, ma ci sono anche l'Egitto, l'Iraq e l'Armenia. C'è un mondo che Boero vuol colorare sulla scia di un business che affonda le sue radici addirittura all'inizio dell'Ottocento. L'azienda genovese presieduta da Andreina Boero ha messo a punto un piano d'azione sull'export che punta a rafforzare la propria posizione in uno dei mercati più difficili e competitivi quali appunto quello delle vernici, da sempre terreno di caccia di grandi gruppi internazionali pronti a entrare su ogni mercato che cominci a manifestare segnali d'interesse.

La strategia di Boero, da questo punto di vista, è rappresentata da accordi con distributori nei paesi esteri. Scelta che lo scorso anno per la divisione edilizia ha fatto segnare un più 30% rispetto al 2017. Molto interessanti, al proposito, sono le opportunità che si stanno aprendo a Cuba per Boero. Nelle scorse settimane nello stabilimento di Rivalta Scrivia, in Basso Piemonte, il gruppo genovese che opera nell'industria delle vernici per Edilizia e Yachting, ha ospitato alcuni rappresentanti del governo cubano, tra cui la vice ministro del Commercio estero e investimenti stranieri di Cuba, Ileana Núñez Mordoche. Un incontro seguito alla conferenza che a Roma ha presentato «le opportunità di business a Cuba», focalizzata sugli investimenti nei settori dell'edilizia e delle infrastrutture, informatica, agroindustria, energie rinnovabili e tecnologia medica.

Su questo versante, Boero può già capitalizzare il fatto di



Il gruppo

In alto lo stabilimento a Rivalta Scrivia, nel Basso Piemonte. A fianco la presidente Andreina Boero e un'immagine della la storica sede genovese. L'azienda che produce vernici per l'edilizia e lo yachting è stata fondata all'inizio dell'Ottocento



La strategia: accordi con distributori nei paesi esteri. Scelta che lo scorso anno per la divisione edilizia ha fatto segnare un più 30%

essere fra le poche realtà industriali italiane selezionate dal governo cubano su proposta di Aicec (Agenzia per l'interscambio culturale ed economico con Cuba), controparte italiana di ProCuba (Agenzia per gli investimenti stranieri di Cuba), che ha organizzato la visita e segue le attività del Gruppo Boero nel Paese. L'azienda genovese è infatti già attiva a Cuba con la fornitura di pitture per interni e esterni per la manutenzione di catene alberghiere internazionali a Varadero, ha contribuito alla ricostruzione della storica Chiesa di Baracoa, distrutta dall'uragano Matthew nell'ottobre 2016, fornendo gratuitamente le vernici necessarie al suo recupero e ha inoltre contribuito alla ricostruzione del Municipio, del Museo di Colombo e della Casa dei Veterani. Ma non c'è solo Cuba nelle strategie di Boero. La vendita di prodotti a valore aggiunto come smalti e decorativi sta crescendo in Egitto, dove Boero è distribuito da gennaio 2018, e in Iraq, unico brand internazionale presente nella regione in tre showroom. Infine, a febbraio è stata avviata la distribuzione in Armenia: un dealer storico nei prodotti per il legno affiancherà alla sua linea tutta la gamma Boero.

«La visita della delegazione del governo cubano all'interno dello stabilimento produttivo è motivo d'orgoglio per la nostra azienda - spiega la presidente del gruppo Boero Andreina Boero - è la conferma di essere, con la nostra lunga storia, tra le eccellenze aziendali italiane e di poter sostenere le nuove sfide commerciali internazionali»

DEIPRODUZIONI EDITORIALE

